



AVELLINO – Era tutto pronto, anche il biglietto manoscritto che sarebbe stato il preludio di una tragica decisione. È quanto accaduto ieri sera in un Comune alle porte di Avellino dove un 56enne ha manifestato chiaramente la sua volontà di togliersi la vita.

Fortunatamente un cittadino, notando una persona con un taglierino in mano nella pubblica via, ha subito intuito cosa stava succedendo, ed ha contattato il “112”, chiedendo l’intervento di una pattuglia.

I carabinieri con il personale del “118” sono intervenuti con prontezza evitando che l’uomo, che aveva già scritto un biglietto di addio nel quale riassumeva uno stato di profondo disagio emotivo, facesse un insano gesto. L’azione di persuasione degli operanti ha riportato in poco tempo la situazione alla calma e il malcapitato, visitato da personale del “118”, è stato trasportato presso il nosocomio più vicino.

Le situazioni di disagio emotivo, purtroppo, dovute a problemi familiari, economici o sentimentali, possono affiorare in qualsiasi momento con maggiore veemenza, portando a volte a conseguenze imprevedibili.

Le iniziative di prossimità svolte dall’Arma dei carabinieri – soprattutto in Irpinia – tendono a prevenire, e se possibile ad intercettare, anche situazioni di disagio che riguardano le persone “più fragili”; al contempo svolgendo quell’opera di assicurazione sociale che è connaturata nella Benemerita.